

Centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative con capienza sino a 50 posti e con organizzazione dei servizi in rete.

QUESITI E CHIARIMENTI

QUESITO N.1

Si richiede cortesemente di conoscere il numero di richiedenti protezione internazionale accolti alla data odierna da Codesta Prefettura, nonché la ripartizione degli stessi in base agli enti gestori presenti sul territorio. Si ringrazia anticipatamente. Cordiali saluti

RISPOSTA

Gli enti che gestiscono il servizio di accoglienza di migranti per conto della Prefettura di Modena sono 7. Ai fini della partecipazione alla gara non si ritiene rilevante fornire il numero di richiedenti asilo accolti da ciascun ente gestore.

QUESITO N.2

Buongiorno, si sottopongono i seguenti chiarimenti.

- Si chiede conferma che NON sia prevista la presentazione di garanzia provvisoria in sede di gara.
- Si chiede conferma che nell'ambito dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti dal disciplinare, si possano considerare servizi analoghi le comunità residenziali per minori, i gruppi appartamento residenziali per adulti normodotati e/o disabili e/o psichiatrici, le case famiglia residenziali per minori e/o adulti normodotati e/o disabili e/o psichiatrici.
- Si chiede conferma che per soddisfare i requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale previsti dal disciplinare, si possa far ricorso all'avvalimento, come previsto dall'art. 104 del codice degli appalti d.lgs 36/2023.
- Si chiede di chiarire a quale tipo di documentazione si riferisca il disciplinare a pagina 17 articolo 12 (punto 10) a proposito delle strutture offerte ove espletare il servizio di accoglienza. Oppure se è sufficiente dichiarare che le strutture siano in possesso dei requisiti richiesti come indicato nel fac simile della domanda di partecipazione.

RISPOSTA

- Sì, non è prevista la presentazione della garanzia provvisoria.
- I requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti dal disciplinare di gara devono essere quelli riferiti alla gestione di centri di accoglienza migranti e non già quelli relative a altre tipologie di beneficiari anche se categorie di utenti fragili.
- Per questa tipologia di appalto non è prevista il ricorso all'istituto dell'avvalimento.
- La documentazione indicata nel disciplinare di gara a pagina 17 articolo 12 (punto 10) a proposito delle strutture offerte ove espletare il servizio di accoglienza fa riferimento a quella indicata a pag. 26 punto 23 lettere a) e b) che, comunque, deve essere prodotta prima della sottoscrizione del contratto d'appalto.

QUESITO N.3

Nella documentazione di gara non si fa riferimento alla cauzione provvisoria. Si formula quindi il seguente quesito: la stessa è da prodursi? In caso affermativo il suo valore è da calcolarsi sui posti offerti al netto di eventuali ampliamenti?

RISPOSTA

Non è più prevista la presentazione della garanzia provvisoria - vedi risposta al punto 2).

QUESITO N.4

Relativamente alla fornitura di beni per l'igiene personale e le pulizie si formula il seguente quesito: gli stessi potranno essere sostituiti da un contributo in denaro dell'ammontare per tale voce indicato nell'allegato B rev ovvero 0,58 euro al gg pro-capite?

RISPOSTA

Il nuovo capitolato non prevede per la fornitura di prodotti per l'igiene personale l'erogazione di un contributo economico sotto forma di buoni spesa.

QUESITO N.5

I curriculum vitae del personale impiegato vanno prodotti? In caso affermativo possono essere allegati all'offerta tecnica?

RISPOSTA

I curriculum del personale impiegato dovranno essere prodotti. Possono essere allegati all'offerta tecnica.

QUESITO N.6

In caso di utenti che abbiano avuto il kit vestiario in un centro di identificazione, la fornitura successiva di abbigliamento può essere sostituita da un contributo in denaro?

RISPOSTA

Agli utenti vanno forniti i Kit vestiario a cura dell'operatore economico.

QUESITO N.7

Per assicurazione sui rischi professionali si intende una polizza sulla responsabilità civile?

RISPOSTA

Per polizza assicurativa sui rischi professionali si intende quella sulla responsabilità civile.

QUESITO N.8

In caso di alloggi non di proprietà della Cooperativa ma con contratto di locazione, la dichiarazione familiari conviventi del proprietario può essere prodotta successivamente all'eventuale aggiudicazione?

RISPOSTA

Le dichiarazioni dei conviventi dei proprietari degli appartamenti non di proprietà dell'operatore economico, qualora non prodotte unitamente all'ulteriore documentazione amministrativa prevista, possono essere presentate successivamente all'eventuale aggiudicazione. La presentazione delle stesse, però, deve precedere la sottoscrizione dell'accordo quadro.

QUESITO N.9

Tenuto conto che tutti gli accolti saranno in possesso, inizialmente, di STP e successivamente saranno iscritti al SSN, si formula il seguente quesito: è possibile fare riferimento ai medici garantiti dal servizio pubblico (di base, di emergenza o specialistiche) o serve necessariamente garantire un medico da parte del gestore? Tale servizio, qualora da garantirsi, può essere assolto tramite convenzione con una clinica o similare che garantisca la disponibilità di un medico.

RISPOSTA

Il servizio di assistenza sanitaria di cui all'art. 2 lettera C) del capitolato deve essere reso secondo quanto previsto nelle specifiche tecniche di cui all'Allegato 1-BIS Lettera C).

QUESITO N.10

E' possibile modificare in corso d'opera il fornitore di prodotti con marchio ecolabel dandone preliminare comunicazione al committente?

RISPOSTA

Sì, è possibile sostituire in corso d'opera il fornitore di prodotti con marchio ecolabel purché ne venga data tempestiva comunicazione al committente prima di procedere a eventuali acquisti.

QUESITO N.11

In cosa consistono, come indicato nell'allegato 1 ter, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo dell'offerta? ovvero, a titolo esemplificativo, vanno allegate le tabelle ministeriali per il costo del personale e i preventivi dei fornitori?

RISPOSTA

Le giustificazioni documentali da prodursi da parte dell'operatore economico sono quelle relative a comprova delle voci di prezzo e di costo della propria offerta.

QUESITO N.12

Nel caso in cui il gestore eroghi buoni pasti agli accolti, cosa si intende per tracciabilità dei beni acquistati tenuto conto che gli stessi potranno essere utilizzati in una pluralità di esercizi commerciali tra loro diversi?

RISPOSTA

In alternativa alla fornitura di derrate alimentari, l'ente gestore può provvedere all'erogazione di buoni spesa. Tali buoni potranno essere utilizzati dagli ospiti per l'acquisto di alimenti - anche in più esercizi commerciali convenzionati - al fine di evitare acquisti impropri e purché sia assicurata la tracciabilità e la certificazione della spesa che renda possibile in sede di rendicontazione la verifica del servizio reso.

In ogni caso rimane in capo al gestore la responsabilità in merito alla scelta degli esercenti e al rispetto della qualità igienico-sanitaria delle derrate alimentari acquistate mediante il controllo e la supervisione sulla modalità di conservazione del cibo da parte degli ospiti.

QUESITO N.13

L'art 13 del capitolato alla lettera A cita: a.2) qualora l'aumento o la diminuzione dei posti non comporti l'apertura di nuove strutture di cui all'art. 1 ma dette variazioni comportino un mutamento della capienza del centro oltre la soglia dimensionale originaria stabilita nel contratto stipulato e nei presupposti atti di gara, l'aggiudicatario avrà diritto, per tutti gli ospiti accolti, alla liquidazione del corrispettivo pro-die/pro-capite previsto dall'Allegato B con riferimento alla mutata capienza del centro". Si formula il seguente quesito: qualora la capienza del centro passi da 50 a 57 accolti, si chiede di indicare la tariffa applicata pro-capite/pro-die.

RISPOSTA

In base all'art. 13 del capitolato e, nello specifico, al punto a.2) in caso di aumento o diminuzioni di posti che non comporti un mutamento della capienza del centro oltre la soglia dimensionale originaria stabilita dal contratto stipulato e nei presupposti atti di gara, l'aggiudicatario avrà diritto alla liquidazione del corrispettivo pro-capite/pro-die stabilito dall'All. B-Rev con riferimento alla mutata capienza del centro.

QUESITO N.14

L'art 13 del capitolato alla lettera A cita a.4) qualora l'aumento dei posti renda necessaria l'apertura di nuove ed autonome strutture di cui all'art. 1, e la nuova strutture attivata, autonomamente considerata, abbia una capacità ricettiva ricompresa in una soglia dimensionale diversa da quella stabilita nel contratto stipulato e nei presupposti atti di gara, l'aggiudicatario avrà diritto alla liquidazione del corrispettivo pro-die/pro-capite previsto dall'Allegato B con riferimento alla capacità ricettiva" Si formula il seguente quesito: qualora venga aperta, a seguito di ampliamento, una nuova struttura con capienza 75 posti, si chiede di indicare la tariffa pro-capite/pro-die che sarà applicata.

RISPOSTA

In base all'art. 13 Lettera A) del capitolato e, nello specifico, al punto a.4) in caso di aumento di posti che renda necessario l'apertura di nuove e autonome strutture e la nuova struttura abbia una capacità ricettiva ricompresa in una soglia dimensionale diversa da quella stabilita nel contratto stipulato e nei presupposti atti di gara, l'aggiudicatario avrà diritto alla liquidazione del corrispettivo

pro-capite/pro-die del corrispettivo stabilito dall' All. B- Rev. con riferimento alla capacità ricettiva della nuova struttura.

QUESITO N.15

In caso di ampliamento del 150% su un centro composto da singole unità con capienza complessiva di 50 posti, si formula il seguente quesito: la quota massima di MSNA ultra sedicenni inviabili ammonta a 25 unità.

RISPOSTA

In caso di ampliamento del 150 % di un centro composto da singole unità abitative con capienza complessiva di 50 posti, il numero massimo di MSNA ultra-sedicenni accoglibili - presso unità abitative o aree appositamente dedicate - è di 25 unità.

QUESITO N.16

Relativamente ai MSNA si formula il seguente quesito: quale è il corrispettivo pro-capite/pro-die riconosciuto al gestore?

RISPOSTA

Il corrispettivo massimo pro-capite/pro-die da riconoscere all'ente gestore per l'accoglienza di MSNA è di 60,00 euro (Iva compresa).

QUESITO N.17

Si formula il seguente quesito: i ticket per prestazioni sanitarie, adeguatamente rendicontati, potranno essere oggetto di rimborso nel limite previsto dei 500 euro pro-capite annuo?

RISPOSTA

Per l'assistenza sanitaria e per prestazioni mediche (compresi ticket) di cui all'art. 2 lettera C) del Capitolato è da riconoscere all'ente gestore l'importo complessivo di € 500,00 all'anno per ciascun posto di accoglienza previsto dal contratto e indipendentemente dal turnover.

QUESITO N.18

Buongiorno, si sottopone il seguente chiarimento.

Con riferimento al compenso dell'operatore notturno, il Disciplinare di gara riporta in: art. 3 – OGGETTO E IMPORTO . “Agli importi sopra indicati si aggiungono i seguenti importi non soggetti a ribasso: ...

I) € 19,35 (tariffa oraria da aumentare, titolo di lavoro straordinario e come da art 53 e 58 del CCNL di riferimento sopra indicato, del: 30% in caso di intervento in orario notturno non festivo; 50% in caso di intervento in orario notturno festivo) quale rimborso del costo delle prestazioni lavorative a chiamata dell'operatore notturno ordinariamente impiegato in reperibilità, conformemente ai limiti e le condizioni indicate dagli articoli 5 comma 6 e 24 comma 1 del Capitolato, dalle specifiche tecniche di cui all'Allegato 1- bis nonché dagli Allegati A e B”, mentre l'allegato B recita:

“** IL COSTO PRO-DIE/PROCAPITE DELL'INTERVENTO A CHIAMATA DELL'OPERATORE NOTTURNO È DI € 3,82 IN CASO DI INTERVENTO (sic) IN GIORNI NON FESTIVI. IN CASO DI INTERVENTO DELL'OPERATORE NOTTURNO (sic) NEI GIORNI FESTIVI IL PREDETTO COSTO PRO-DIE/PRO-CAPITE AMMONTA AD EURO 4,41 ED IL COSTO TOTALE MASSIMO GIORNALIERO SARÀ, PERTANTO MAGGIORE DI QUELLO RIPORTATO NELLA TABELLA. CIÒ IN APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 53 E 58 DEL CCNL DI SETTORE RICHIAMATO DALLO SCHEMA DI CAPITOLATO”

E' corretto quindi ritenere che ogni intervento notturno, anche per un semplice controllo delle presenze effettive degli ospiti in struttura, deve essere maggiorato rispettivamente del 30% o del 50% orario a seconda dell'intervento in giorni non festivi o festivi, risultando quindi un complessivo di 25,16 euro/ora per intervento feriale e 29,03 euro/ora per intervento festivo?

Si ringrazia anticipatamente. Cordiali saluti

RISPOSTA

Sì, ogni intervento notturno dell'operatore va maggiorato del 30% o 50%, rispettivamente, se reso in giorno non festivo o festivo. La chiamata dell'operatore notturno deve essere adeguatamente motivata e non può essere programmata.

QUESITO N.19

Qualora il gestore decida di adottare un modello in cui i beneficiari acquistano direttamente i beni per la preparazione dei pasti, può fornire gli stessi indifferentemente di buoni pasto o di buoni spesa?

RISPOSTA

In alternativa alla fornitura di derrate alimentari, l'ente gestore può provvedere all'erogazione di buoni spesa. Tali buoni potranno essere utilizzati dagli ospiti per l'acquisto di alimenti - anche in più esercizi commerciali convenzionati - al fine di evitare acquisti impropri e purché sia assicurata la tracciabilità e la certificazione della spesa che renda possibile in sede di rendicontazione la verifica del servizio reso.

In ogni caso rimane in capo al gestore la responsabilità in merito alla scelta degli esercenti e al rispetto della qualità igienico-sanitaria delle derrate alimentari acquistate mediante il controllo e la supervisione sulla modalità di conservazione del cibo da parte degli ospiti.

QUESITO N.20

Per l'approvvigionamento di prodotti per l'igiene personale, Il gestore può optare per dare ai beneficiari un contributo economico, sotto forma di buoni spesa? In caso affermativo a quanto deve ammontare lo stesso pro-capite/pro-die?

RISPOSTA

Il nuovo capitolato non prevede per la fornitura di prodotti per l'igiene personale l'erogazione di un contributo economico sotto forma di buoni spesa (vedi risposta al quesito n. 4).

QUESITO N.21

Anche nelle Singole Unità Abitative la carta igienica e i tovaglioli devono essere forniti direttamente dal gestore, tenuto conto che tali prodotti devono presentare il marchio di conformità europeo?

RISPOSTA

Sì, il gestore deve fornire agli ospiti richiedenti protezione internazionale carta igienica e tovaglioli in quantità, modalità e con caratteristiche previste dall'allegato 1BIS.

QUESITO N.22

Si chiede se vi sia da prestare garanzia provvisoria e in caso di risposta affermativa si chiede se sia corretto, supponendo un'offerta di 100 posti, il seguente calcolo: $100 \times 44,94 \times 1095$ (n. posti offerti X tot. max. giornaliero X durata dell'affidamento).

RISPOSTA

Non è più prevista la presentazione della garanzia provvisoria - vedi risposta al punto 2).

QUESITO N.23

Si chiede se la presenza di operatore diurno previsto da Capitolato e ulteriormente specificato in allegato A (Tabella del personale) in termini di 14 ore giornaliere in caso di reti fino a 50 posti, ovvero 98 ore settimanali di presenza di operatore ogni 50 beneficiari, possa prevedere una programmazione e distribuzione oraria giornaliera differenziata che tenga conto delle esigenze effettive del servizio, esigenze che, di norma, prevedono lo svolgimento delle attività di servizio nei giorni feriali.

RISPOSTA

La presenza dell'operatore diurno deve essere garantita tutti i giorni per 14 ore giornaliere (complessive 98 ore settimanali) in caso di rete fino a 50 posti. La distribuzione giornaliere potrà essere differenziata in base alle effettive e contingenti necessità di ciascun CAS.

QUESITO N.24

Si chiede se, relativamente all'Allegato 1-Ter "Struttura dell'offerta e criterio di valutazione", ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'impiego di personale - diverso dal mediatore linguistico e dal direttore- che abbia un adeguato livello di conoscenza della lingua inglese, araba e/o francese, oltre alla certificazione corrispondente al livello C1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza della lingua, possa essere riconosciuto anche il fatto che l'operatore/l'operatrice sia di madrelingua delle suddette lingue.

RISPOSTA

Ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi per l'eventuale impiego di personale diverso dal mediatore linguistico e dal direttore, si considera adeguato almeno il livello di conoscenza C1 del Quadro comune Europeo di riferimento (QCER) per la conoscenza della lingua inglese, araba e/o francese, certificato, anche nel caso che l'operatore sia di madrelingua.

QUESITO N.25

Si chiede se, relativamente al kit di primo ingresso da consegnare ad ogni beneficiario al momento dell'ingresso nel centro (Allegato 1 Bis, lettera D), punto 4)), la scheda telefonica da 5 euro possa essere sostituita, nel caso in cui il beneficiario abbia già a disposizione un telefono cellulare e una scheda telefonica ricaricabile attiva, da una ricarica di 5 euro della scheda telefonica ricaricabile in possesso del beneficiario, assicurando in ogni caso la tracciabilità del pagamento.

RISPOSTA

Sì, è possibile fornire una ricarica di 5 euro della scheda telefonica ricaricabile in possesso del beneficiario, da erogare una sola volta, purché venga garantita in ogni caso la tracciabilità del pagamento e la certificazione della spesa che renda possibile in sede di rendicontazione la verifica del servizio reso.

QUESITO N.26

In caso di accoglienza di nuclei familiari composti da più di tre persone, il pocket money pro-capite/pro-die ammonta comunque a euro 2.5 a persona oppure viene applicato il limite massimo giornaliero a nucleo di euro 7.50?

RISPOSTA

Il pocket money da corrispondere a ciascun ospite è pari a € 2,50 al giorno.

QUESITO N.27

In caso di partecipazione di un consorzio di cooperative di produzione e lavoro ai sensi dell'art. 65 comma 2 lett. b) d.lgs 36/2023 si chiede conferma che i requisiti di capacità economica e professionale e tecnico finanziaria possano essere soddisfatti dalle consorziate indicate come esecutrici in virtù del loro rapporto organico rispetto a detto consorzio, pertanto senza necessità di ricorrere all'istituto dell'avvalimento, come da orientamenti in essere.

RISPOSTA

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

QUESITO N.28

1) Quesito

In riferimento all'Allegato 2-bis lettera A) punto 2, si chiede se il servizio di preparazione e fornitura pasti possa essere sostituito dall'acquisto di derrate alimentari da parte degli utenti (anche tramite distribuzione periodica di buoni pasto) sotto il controllo degli operatori dell'ente gestore per la preparazione autonoma dei pasti da parte degli utenti corrispondenti per tipo, qualità e quantità a quanto esplicitato nel bando, come già avviene per il servizio di accoglienza attualmente in essere. Ciò, sulla base dell'esperienza maturata dal nostro Ente Gestore e da altri attivi sul medesimo territorio a riguardo, per andare incontro il più possibile alle richieste degli utenti che hanno abitudini alimentari molto diverse legate al Paese d'origine, dato che si tratta di una platea estremamente diversificata proveniente da diversi continenti per i quali è difficile prevedere un menu che incontri le abitudini alimentari di tutti, seguendo quindi un principio di buona amministrazione teso ad evitare sprechi.

2) Quesito

In riferimento all'art.1 punto 2. lettera a) dello schema di capitolato, si chiede se le singole unità abitative, sia possibile -in accordo con la Prefettura- flessibilizzare la capienza di 50 posti per ragioni di efficienza gestionale e di razionale utilizzo delle strutture, derogando al limite dei 50 posti e garantendo il personale necessario a copertura degli eventuali posti aggiuntivi alle 50 unità disponibili in quel determinato centro.

3) Quesito

In riferimento all'Allegato A) Tabella personale, si chiede nel caso di operatore economico che intenda partecipare per un multiplo di 50 posti, se la dotazione di personale che bisogna considerare è quella indicata nella colonna "da 41 a 50 posti" dell'Allegato A "Tabella dotazione personale". Se, quindi, la dotazione di personale da assicurare è pertanto determinata con riferimento a ciascun CAS costituito da singole unità abitative con capienza fino a 50 unità di ospiti e con organizzazione di servizi di rete con le unità di personale e le ore previste per ciascuna figura professionale riportate in detta colonna che vanno replicati in base ai multipli dei posti offerti a partire dai numeri presenti in detta colonna.

4) Quesito

In riferimento all'Allegato A) Tabella personale, si chiede se sia possibile, previa formale richiesta alla stazione appaltante, dimensionare le ore di organico in funzione della reale capacità alloggiativa, in aumento o in diminuzione di 1/50 per ogni unità.

5) Quesito

In riferimento all'Allegato A) Tabella personale si chiede se, in caso di offerta di posti non corrispondente esattamente al numero di 50, l'orario di lavoro del personale indicato possa essere proporzionato in relazione al numero effettivo di posti offerti, condizione che garantisce un servizio adeguato alla soddisfazione delle esigenze delle persone accolte.

6) Quesito

In riferimento all'Allegato A) Tabella personale si chiede se le ore richieste di presenza del medico possano essere distribuite in modo proporzionale (1/3 medico e 2/3 infermiere), secondo modalità precedentemente concordate con la stazione appaltante, tra la figura del medico e quella dell'infermiere; ciò in ragione dell'importanza che tale figura rivesta nel supporto agli operatori per la somministrazione delle terapie e per assicurare un presidio costante nell'arco della giornata delle attività ambulatoriali.

7) Quesito

In riferimento all'art.13 punto 1 lettera A. dello Schema di capitolato, si chiede se nei casi di cui al punto a.1) e a.3) il pro capite pro die che sarà corrisposto sarà quello aggiudicato a seguito del ribasso d'asta, mentre nei casi di cui al punto a.2) e a.4) il pro capite pro die sarà quello previsto dall'Allegato B con riferimento alla nuova capacità ricettiva, senza considerare il ribasso d'asta.

8) Quesito

In riferimento al disciplinare di gara, si chiede conferma che nella documentazione amministrativa da fornire non sia da inserire la garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione dell'accordo, dopo l'aggiudicazione.

RISPOSTA

- 1) In alternativa alla fornitura di dettare alimentari, l'ente gestore può provvedere all' erogazione di buoni spesa. Tali buoni potranno essere utilizzati dagli ospiti per l'acquisto di alimenti - anche in più esercizi commerciali convenzionati - al fine di evitare acquisti impropri e purché sia assicurata la tracciabilità e la certificazione della spesa che renda possibile in sede di rendicontazione la verifica del servizio reso. In ogni caso rimane in capo al gestore la responsabilità in merito alla scelta degli esercenti e al rispetto della qualità igienico-sanitaria delle derrate alimentari acquistate mediante il controllo e la supervisione sulla modalità di conservazione del cibo da parte degli ospiti.
- 2) Per i centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative è prevista una capacità ricettiva fino a 50 posti complessivi. La dotazione minima di personale è indicata nella Tabella di cui all'Allegato A e non è riferita alla singola unità abitativa ma al numero complessivo di posti inclusi nella rete di unità abitative costituente ogni centro.
- 3) La dotazione minima di personale da assicurare è determinata con riferimento a ciascun CAS costituito da singole unità abitative con capienza fino a 50 unità di ospiti e con organizzazione dei servizi in rete. Le unità di personale e le ore previste per ciascuna figura professionale vanno replicati e rapportati al numero dei posti offerti in sede di gara.
- 4) Le unità di personale e le ore previste per ciascuna figura professionale per i CAS costituiti da singole unità abitative con capienza fino a 50 unità di ospiti e con organizzazione di servizi di rete sono quelle riportate nella Tabella A "Tabella dotazione personale singole unità abitative". Per assicurare una maggiore sostenibilità economica dei servizi e delle forniture oggetto di affidamento ai fini della determinazione della dotazione del personale con il nuovo capitolato sono stati introdotti diversi e nuovi scaglioni di capienza dei CAS. 1-10 posti, 11-20 posti, 21-30 posti, 31-40 posti e 41-50 posti.
- 5) Per assicurare una maggiore sostenibilità economica dei servizi e delle forniture oggetto di affidamento ai fini della determinazione della dotazione del personale con il nuovo capitolato sono stati introdotti diversi e nuovi scaglioni di capienza dei CAS. 1-10 posti, 11-20 posti, 21-30 posti, 31-40 posti e 41-50 posti.
- 6) La dotazione minima di personale da garantire è quella indicata nell'Allegato A "Tabella dotazione personale singole unità abitative" che prevede la presenza della figura del medico e non già quella dell'infermiere.
- 7) In caso di variazioni contrattuali di cui all'art.13 punto 1 lettera A. dello Schema di capitolato, in conseguenza di aumenti o diminuzioni dei posti di accoglienza di cui ai punti a.1) e a.3) il pro-capite/pro-die da corrispondere al gestore sarà quello aggiudicato all'esito del ribasso offerto in sede di gara e indicato nel contratto d'appalto, mentre nei casi di cui al punto a.2) e a.4) il pro capite pro die sarà quello previsto dall'Allegato B-Rev con riferimento alla nuova capacità ricettiva della struttura.
- 8) Non è più prevista la presentazione della garanzia provvisoria - vedi risposta al punto 2).